MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito nella legge 17 dicembre 2018 n. 136, con il quale, ai sensi dell'art. 25 quater, a decorrere dall'anno 2019 gli oneri relativi agli interventi in materia di politiche migratorie, di cui all'articolo 45 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, per gli interventi di competenza nazionale afferenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie, per l'ammontare di 7 milioni di euro, sono trasferiti, per le medesime finalità, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000 n. 328, su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";

VISTA la legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, al comma 286, che ha incrementato il "Fondo nazionale per le politiche migratorie" di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per

l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 dicembre 2022, n. 229 di adozione dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2023;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", il quale all'art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", il quale all'art. 10 modifica l'art. 10 del D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n.13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all'art. 11 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 2023 al n. 1750, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, decorrente dal 27 aprile 2023 per la durata di tre anni;

VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del bilancio n. 77 apposto in data 22 febbraio 2023, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa per l'anno 2023;

VISTO l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTO altresì l'articolo 4-bis del citato decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dalla L. 15 luglio 2009, n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", art. 1, comma 25, il quale definisce l'integrazione come un processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società;

CONSIDERATO che al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" e per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", sono attribuite, tra l'altro, le funzioni gestorie dei fondi di finanziamento delle politiche sociali, di coordinamento delle politiche per l'integrazione dei cittadini migranti e di gestione delle risorse per le politiche migratorie, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva, a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e coesione sociale;

CONSIDERATO che al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono attribuiti dall'art. 1, comma 4, del D.L. 16 maggio 2008 n. 85, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 14 luglio 2008 n. 121, compiti di coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3 del D.P.C.M. del 3 marzo 2017 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ferme restando le competenze in materia di integrazione e immigrazione già attribuite dalla legge al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è altresì delegato a promuovere iniziative, anche normative, in materia di integrazione, in raccordo con i Ministri competenti per le politiche settoriali nella stessa materia;

CONSIDERATO che tra le funzioni assegnate alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione c'è il coordinamento delle politiche per l'integrazione sociale e lavorativa degli stranieri immigrati e le iniziative volte a prevenire e a contrastare la discriminazione, la xenofobia e il fenomeno del razzismo;

CONSIDERATO che la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione investe da anni in strumenti di conoscenza e di comunicazione, attraverso, ad esempio, la pubblicazione di una serie di Report annuali dedicati alla presenza degli stranieri nel mercato del lavoro italiano, alle principali comunità straniere, alla presenza migrante nelle Città metropolitane e ai minori stranieri non accompagnati nonché attraverso il portale istituzionale Integrazione Migranti.

CONSIDERATO che la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione pubblica annualmente il Rapporto "Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia", giunto ormai alla tredicesima edizione;

CONSIDERATO che l'OCSE collabora con questa DG alla stesura del Rapporto "Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia", condividendo il suo patrimonio di dati e conoscenze relativi all'inserimento dei migranti nel mercato del lavoro degli altri paesi facenti parte dell'OCSE, consentendo così un confronto con l'inserimento dei migranti nel mercato del lavoro del nostro paese;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale ha deciso di erogare un contributo economico a valere sulle annualità 2023, 2024 e 2025 all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per rafforzare e valorizzare la collaborazione tra Direzione generale e OCSE nella redazione del capitolo internazionale all'interno del Rapporto "Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia";

VISTA la nota prot. n. 3176 del 07 novembre 2023 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, intende concedere un contributo, per un importo massimo di 70.000,00 Euro per supportare le attività in materia di Migration Policies nell'ambito del Programme of Work and Budget 2023 – 2024 dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) sotto l'Output Area 2.2.2., con particolare riferimento alle attività 11 (Monitoring Migration Policies and Flows) e 12 (The Labour Market and Social Integration of Immigrants and Their Children) e la redazione di un Country Report sull'integrazione dei migranti in Italia;

VISTA la nota protocollata in ingresso al n. 3388 del 20 novembre 2023 con la quale OCSE ha accettato l'offerta di contributo trasmessa con la sopracitata nota prot. n. 3176 del 07 novembre 2023, corredata dalla scheda progettuale e il relativo cronoprogramma;

CONSIDERATO che le risorse oggetto del contributo di cui in parola permetteranno di raggiungere lo scopo del progetto nel modo più efficace, massimizzandone gli effetti;

RITENUTA la proposta progettuale sopra citata rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione;

ACCERTATA la disponibilità in conto cassa e competenza per gli esercizi finanziari anni 2023, 2024 e 2025 sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione", Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale";

DECRETA

Art. 1

Le premesse e gli atti ed i documenti citati nelle stesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

La nota prot. n. 3176 del 07 novembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione di concessione del contributo e la conferma di accettazione protocollata in ingresso al n. 3388 del 20 novembre 2023, ed ogni suo allegato, costituiscono un accordo vincolante tra OCSE e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione.

Art. 3

Le attività progettuali avranno una durata di 21 mesi a decorrere dalla comunicazione di avvenuta registrazione del presente provvedimento. Sono ammesse eventuali proroghe al termine indicato in precedenza.

La prosecuzione delle attività nel periodo successivo al biennio 2023 - 2024 è subordinata all'inclusione di tali prodotti nel prossimo/i Programme of Work and Budget di OCSE.

Art. 4

Per l'attuazione del progetto è riconosciuto ad OCSE un contributo complessivo pari ad € 70.000 (settantamila/00).

L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di anticipo, pari a € 30.000,00 (trentamila/00), sarà versata al ricevimento di una fattura da parte dell'OCSE, previo esito positivo della registrazione del presente provvedimento da parte dei competenti organi di controllo;
- una seconda quota, pari a € 40.000,00 (quarantamila/00), sarà trasferita a titolo di saldo al ricevimento di una fattura da parte dell'OCSE e di una dichiarazione sull'avvenuta realizzazione delle attività previste.

OCSE amministrerà il contributo in conformità al suo Regolamento finanziario e ad altre norme, politiche e procedure pertinenti che prevedono un onere per il recupero dei costi amministrativi pari al 6,48% dell'importo totale del contributo.

Per limitare i costi amministrativi, qualora al termine delle attività rimanga inutilizzato un importo pari o inferiore a 1.000,00 Euro, OCSE non è tenuta a restituire tali fondi al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per l'Immigrazione e le politiche di integrazione.

Art. 5

Tutti i documenti afferenti al contributo concesso dal Ministero saranno redatti nella lingua inglese e italiana.

I risultati dei lavori, in qualsiasi forma, saranno di esclusiva proprietà dell'OCSE. Il Ministero si impegna, nella diffusione dei materiali prodotti da OCSE a fornire evidenza che gli stessi sono il risultato di collaborazione con l'OCSE.

Art. 6

Ogni controversia sorta nell'interpretazione o gestione del contributo in parola, sarà risolta attraverso un accordo tra le Parti.

Art. 7

Viene contestualmente impegnata la somma di € 70.000,00 (euro settantamila/00) in favore OCSE che sarà trasferita al seguente conto corrente:

IBAN: DE95501108006161603441

BLZ: 50110800

SWIFT code: CHASDEFX

OECD

Bank Name: JP Morgan AG

Taunus Turm, Taunustor 1, D-60310 Frankfurt am Main,
Germany

La relativa spesa graverà sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le modalità di seguito indicate:

Esercizio di imputazione della spesa	Importo esigibile
Anno 2023	€ 30.000,00
Anno 2024	€ 0,00
Anno 2025	€ 40.000,00

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data firma digitale

Il Direttore Generale
Stefania Congia

Firmato digitalmente da
CONGIA STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.